

Raimondo Martorano è attualmente docente di laboratorio di Tecnologia e Matematica all'ITI " E. Medi " di San Giorgio a Cremano.

La sua vasta ed apprezzata esperienza nella scuola superiore non gli ha fatto dimenticare gli anni in cui, appena diciassettenne, si trovò ad imbarcarsi sul piroscafo "Catherine" e successivamente sul "Florita" dove aveva la categoria più bassa del personale di macchina. Lavorava a volte al limite della resistenza fisica, ma sempre con scrupolo e dedizione.

Queste sue esperienze sono oggi trasmesse a noi, inesperti di vita sul mare, e ci illustrano aspetti inediti delle difficoltà affrontate da chi si imbarcava su mercantili appena quarant'anni fa.

I disagi sono quelli quotidiani di un ragazzo che, durante un faticoso turno in sala macchine, deve assaggiare la salinità del proprio sudore e trova difficoltà nel nutrirsi, poiché "la minestra non sta ferma nella ciotola" a causa del mare mosso, che gioisce o soffre per l'arrivo di una lettera da casa.

Il diario di bordo, tenuto dal giovane Raimondo durante la navigazione, attraverso una prosa diretta e coinvolgente, induce il lettore ad essere suo compagno di viaggio e a provare le sensazioni che lui stesso prova.

> Prof.ssa Aida Gargiulo Docente di Lettere dell'ITI "E. Medi" di S. G. a Cremano

Raimondo Martorano è nato a Torre del Greco nel 1946. Ha alle spalle un passato di Capitano di Macchina al quale è arrivato dopo una lunga gavetta. Attualmente docente di laboratorio di tecnologia e matematica presso l'ITI di San Giorgio a Cremano, è rimasto legato al mondo dei marittimi torresi con i quali ha condiviso le vicende per tanti anni.



rafica vincenso godono